



BANCA ALETTI & C. S.p.A.

*in qualità di emittente e responsabile del collocamento
del Programma di offerta al pubblico e/o quotazione dei
“Covered Warrant EURIBOR CAP”*

**CONDIZIONI DEFINITIVE D’OFFERTA alla
NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI relativa ai
“Covered Warrant EURIBOR CAP”**

***“Covered Warrant EURIBOR CAP
30.03.2012 – 30.03.2017 SERIE 964”
ISIN IT0004798812***

Le presenti Condizioni Definitive d’Offerta sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetti**”) e al Regolamento 809/2004/CE, e si riferiscono al Prospetto relativo ai “Covered Warrant EURIBOR CAP”, depositato presso la CONSOB in data 18 novembre 2011 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 11092810 del 16 novembre 2011, e presso Borsa Italiana S.p.A., che ha rilasciato il giudizio di ammissibilità con provvedimento n. 4771 del 28 luglio 2006, successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001012 del 21 ottobre 2011.

Le presenti Condizioni Definitive d’Offerta sono state trasmesse alla CONSOB in data 14.02.2012.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive d’Offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto né sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive d’Offerta unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico presso la sede operativa dell’Emittente in Milano, Via Roncaglia, 12, consultabili sul sito web dell’emittente www.alettibank.it e rese disponibili presso i soggetti incaricati del collocamento.

Le presenti Condizioni Definitive d’Offerta devono essere lette unitamente al Prospetto di Base (che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione), così come modificati ed integrati dal Supplemento pubblicato mediante deposito in data 11 novembre 2011 a seguito dell’approvazione da parte di Consob comunicata con nota n. 11090963 del 10 novembre 2011 al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sui Covered Warrant di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Salvo ove diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive d’Offerta hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto dei Covered Warrant emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma denominato "Covered Warrant EURIBOR CAP". I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto dei Covered Warrant alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle presenti Condizioni Definitive.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

L'Investitore e l'Intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati, di questo ultimo.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli ed ai paragrafi della Nota Informativa.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche essenziali dei Covered Warrant

Finalità dell'investimento

I "Covered Warrant Euribor Cap" possono essere acquistati dagli investitori sia per coprire posizioni di rischio derivanti dall'aumento del tasso di interesse cui potrebbe essere indicizzata una posizione debitoria, sia per finalità diverse da quella di copertura, da parte di investitori che hanno comunque aspettative rialziste sull'andamento del Sottostante.

Descrizione sintetica

I "Covered Warrant EURIBOR CAP" (i "**Covered Warrant**") sono strumenti finanziari di tipo call esotico in quanto incorporano, ciascuno, una serie di opzioni call di tipo europeo esercitabili in automatico alle rispettive Date di Esercizio.

L'attività sottostante alla cui performance sono legati i Covered Warrant è costituita dal tasso di interesse Euribor tre mesi ("**Euribor**" o "**Sottostante**" o ancora "**Attività Sottostante**") rilevato, al fine di determinare l'Importo di Liquidazione, il secondo giorno lavorativo precedente l'inizio di ciascun periodo di riferimento, intendendosi per tale il periodo di durata di ciascuna opzione (il "**Periodo di Riferimento**"), corrispondente a tre mesi. Ciascuna delle molteplici opzioni incorporate in un Covered Warrant ha un periodo di vita pari a tre mesi, corrispondente al Periodo di Riferimento. In particolare, il primo Periodo di Riferimento ha inizio alla Data di Emissione e termina il giorno di calendario precedente la data di inizio del Periodo di Riferimento immediatamente successivo; ciascun Periodo di Riferimento successivo, ha invece inizio al giorno lavorativo immediatamente successivo al giorno in cui termina il Periodo di Riferimento immediatamente precedente e termina il giorno di calendario precedente la data di inizio del Periodo di Riferimento immediatamente successivo a quello considerato.

I Covered Warrant incorporano, pertanto, tante opzioni quanti sono i Periodi di Riferimento all'interno della vita di un Covered Warrant, dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza,

FATTORI DI RISCHIO

e al termine di ciascun Periodo di Riferimento esiste un' unica opzione in scadenza. Ciascuna di tali opzioni europee è esercitata automaticamente, senza aggravio di costi di esercizio o altri oneri, con le modalità di seguito descritte, l'ultimo Giorno Lavorativo del Periodo di Riferimento in cui essa scade (ciascuna, una "**Data di Esercizio**").

Il Prezzo di Emissione di un singolo Covered Warrant è dunque pari alla somma dei prezzi di ciascuna opzione *call* sopra descritta maggiorata di commissioni di collocamento/strutturazione connesse all'investimento nello strumento finanziario. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio ("Rischio di deprezzamento in caso di commissioni o altri oneri"), cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo dei Covered Warrant sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli oneri e commissioni connessi con l'investimento negli stessi.

Le finalità del Covered Warrant possono essere di copertura ovvero speculative.

Relativamente alla finalità di copertura, l'acquisto dei Covered Warrant a fronte di passività indicizzate ad un parametro variabile quale l'Euribor tre mesi può consentire all'investitore di ridurre il rischio derivante dalle possibili fluttuazioni di tale parametro che, in assenza di opportune operazioni di copertura, si potrebbe tradurre in un maggiore esborso per oneri finanziari sulle stesse passività.

Per completezza, si precisa che i Covered Warrant possono essere acquistati sia per coprire posizioni di rischio derivanti dall'aumento del tasso di interesse cui potrebbe essere indicizzata una posizione debitoria, sia per finalità diverse da quella di copertura, da parte di investitori che hanno comunque aspettative rialziste sull'andamento del Sottostante.

L'Importo di Liquidazione

A fronte dell'esercizio, i Covered Warrant conferiscono al portatore degli stessi (il "**Portatore**") esclusivamente il diritto a ricevere, alla rispettiva Data di Esercizio di ciascuna opzione, il pagamento della differenza, se positiva (l'**Importo di Liquidazione**"), tra l'Euribor tre mesi applicabile al Periodo di Riferimento in cui tale opzione scade (il "**Livello di Riferimento**"), e il valore prefissato dell'Euribor (lo "**Strike**") in corrispondenza o al di sotto del quale nessun Importo di Liquidazione è dovuto, moltiplicata per il valore nominale del singolo Covered Warrant (il "**Valore Nominale**"), soggetto ad ammortamento secondo il piano indicato nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive - e per il Coefficiente di Periodo che tiene conto dei giorni effettivamente trascorsi nel Periodo di Riferimento.

Pertanto, nel caso in cui il Livello di Riferimento sia inferiore o uguale allo Strike, il Portatore non avrà diritto di ricevere alcun importo; diversamente, nel caso in cui il Livello di Riferimento sia superiore allo Strike, il Portatore avrà diritto di ricevere, per ciascun Covered Warrant detenuto ed esercitato, un importo in Euro pari al Valore Nominale (VN) esistente all'inizio del Periodo di Riferimento considerato, moltiplicato per la differenza tra il Livello di Riferimento (LR) e lo Strike [previsto in relazione al Periodo di Riferimento considerato], il tutto moltiplicato per il Coefficiente di Periodo (CP), come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{VN} * (\text{LR} - \text{Strike}) * \text{CP}$$

L'investitore deve tener presente che la somma degli Importi di Liquidazione può essere anche pari a zero o inferiore al capitale investito per cui lo stesso può non essere recuperato in tutto o in parte.

Si precisa che, poiché l'Euribor, nonché la corrispondente "curva forward" (rappresentativa delle

FATTORI DI RISCHIO

aspettative del mercato circa la possibile evoluzione del medesimo) sono costantemente soggette a variazioni anche significative, il valore giornaliero dei Covered Warrant sarà funzione, tra l'altro, di tali variazioni. In altri termini, mentre il valore dell'Importo di Liquidazione alle diverse Date di Esercizio dipende unicamente dal Livello di Riferimento rispetto allo Strike, il valore di mercato del Covered Warrant (vale a dire il valore che l'investitore potrebbe realizzare in caso di vendita dello stesso prima della scadenza) dipende da diversi fattori di mercato tra cui la volatilità del Sottostante che è anche funzione delle aspettative di mercato.

1.2 Esempificazione e Scomposizione del Prezzo dei Covered Warrant

Nelle presenti Condizioni Definitive viene illustrata la finalità dell'investimento, la scomposizione del prezzo dei Covered Warrant e le esemplificazioni delle convenienze, unitamente al relativo grafico illustrativo dell'andamento del Sottostante.

1.3 Fattori di rischio connessi all'Emittente

Il potenziale Investitore dovrebbe considerare che l'investimento nei Covered Warrant è soggetto ai seguenti rischi connessi all'Emittente, così come descritti nel Documento di Registrazione (Capitolo 3) – incorporato mediante riferimento nel Prospetto di Base – a cui si rinvia.

Rischio Emittente

Per "Rischio Emittente" si intende il rischio connesso all'eventualità che, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, l'Emittente non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni relative agli Strumenti Finanziari quali, ad esempio, il pagamento degli interessi e/o il rimborso del capitale.

In linea generale, alcune controparti che operano con l'Emittente potrebbero non adempiere alle obbligazioni contratte per motivi legati, ad esempio, ad un fallimento, malfunzionamento operativo, assenza di liquidità. Un rischio ulteriore si sostanzia nella possibilità che alcuni crediti dell'Emittente nei confronti di terzi non siano esigibili. Nondimeno, una diminuzione del merito creditizio dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un debitore del Gruppo (ivi comprese le controparti di operazioni finanziarie aventi ad oggetto strumenti derivati *over the counter* – in tal caso si parla allora più specificatamente di rischio di controparte) non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. La valutazione delle possibili perdite in cui la banca potrebbe incorrere relativamente alla singola

FATTORI DI RISCHIO

esposizione creditizia e al complessivo portafoglio degli impieghi è un'attività intrinsecamente incerta e dipende da molti fattori, tra cui l'andamento delle condizioni economiche generali o relative a specifici settori produttivi, la variazione del rating delle singole controparti, i cambiamenti strutturali e tecnologici all'interno delle imprese debtrici, il peggioramento della posizione competitiva delle controparti, l'eventuale cattiva gestione delle imprese o delle controparti affidate, il crescente indebitamento delle famiglie ed altri fattori esterni quali i requisiti legali e regolamentari.

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente attesta che le metodologie di valutazione e stima del rischio di credito predisposte all'interno del Gruppo sono tali da contenerne gli effetti entro limiti predefiniti, a tutela della sua solvibilità.

Rischi derivanti da procedimenti giudiziari

Per "rischi derivanti da procedimenti giudiziari" si intende, in generale, la possibilità che esiti negativi di procedimenti giudiziari, arbitrari e/o amministrativi generino passività tali da causare una riduzione della capacità dell'Emittente di far fronte alle proprie obbligazioni.

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, in capo all'Emittente non sussistono procedimenti pendenti, né passività potenziali, che si ritiene possano pregiudicare l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.

Rischio Operativo

Il rischio operativo è definito dalla Banca d'Italia come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzione dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali ed i rischi legali mentre sono esclusi quelli strategici e di reputazione. I rischi operativi si differenziano dai rischi di credito e di mercato perché non vengono assunti dalla Banca sulla base di scelte strategiche, ma sono insiti nella sua operatività ed ovunque presenti.

L'Emittente attesta che alla data delle presenti Condizioni Definitive, le strategie di mitigazione e contenimento del rischio operativo poste in essere sono tali da limitarne i possibili effetti negativi e non si ritiene che possano avere impatti significativi sulla sua solvibilità.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio provocato dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente, causato da fluttuazioni delle variabili di mercato (tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

Ciò comporta una potenziale esposizione dell'emittente a cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti, riconducibili a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e/o valute, dei prezzi dei mercati azionari, dei prezzi delle materie prime oppure degli spread di credito e/o altri rischi.

Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da una variazione nell'andamento generale dell'economia nazionale ed internazionale, dalla propensione all'investimento e al disinvestimento da parte dei risparmiatori o degli investitori qualificati, dalle riforme nelle politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, dagli interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia

internazionale oppure da conflitti bellici o atti terroristici.

Il Gruppo Banco Popolare, di cui Banca Aletti fa parte, prosegue costantemente nell'attività di miglioramento del presidio del rischio di mercato, sia da un punto di vista tecnologico che metodologico.

1.4 Fattori di rischio connessi ad un investimento nei Covered Warrant

Rischio di credito per l'investitore

E' il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dai Covered Warrant nei confronti degli investitori.

Per un corretto apprezzamento del "rischio di credito" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – ed, in particolare, al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Covered Warrant

Il pagamento dell'Importo di Liquidazione è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I Covered Warrant non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi e dal fondo nazionale di garanzia.

Banco Popolare Società Cooperativa SCRL, società capogruppo dell'Emittente, non garantisce i pagamenti dovuti dall'Emittente in relazione ai Covered Warrant.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'Investitore di vendere prontamente i Covered Warrant prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il valore teorico del titolo che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione; in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare prontamente un valido riscontro. L'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve, pertanto, aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata dei Covered Warrant, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Ciò, a maggior ragione in considerazione del fatto che l'Emittente non si assume l'onere di controparte.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione sul Mercato SeDeX dei Covered Warrant oggetto del presente Prospetto di Base con provvedimento n. 4771 del 28 luglio 2006, successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001012 del 21 ottobre 2011.

Nel caso di negoziazioni svolte presso i mercati regolamentati, l'Emittente svolge anche funzioni di market maker e pertanto il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione non costituisce tuttavia una garanzia di un elevato livello di liquidità.

Tuttavia, l'Emittente potrebbe non richiedere l'ammissione a quotazione dei Covered Warrant oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

L'Emittente/Banco Popolare Soc. Coop., società capogruppo dell'Emittente (i "Negoziatori"), procederanno a riacquistare i Covered Warrant in contropartita diretta con l'investitore al di fuori di qualunque struttura di negoziazione, mediante apposita richiesta del Portatore pervenuta

FATTORI DI RISCHIO

attraverso il Soggetto incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente) a condizioni di prezzo significative, ed in conformità a regole interne di negoziazione.

I Negoziatori non assumono l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Covered Warrant su iniziativa dell'Investitore.

Nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Non sono previsti limiti alla quantità di Covered Warrant su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare complessivo dell'offerta può avere un impatto negativo sulla liquidità dei Covered Warrant, in particolar modo per quelli quotati su mercati regolamentati.

Rischio di Prezzo

Il prezzo dei Covered Warrant può essere influenzato da diverse variabili, tra cui l'andamento del Sottostante, la sua volatilità, la vita residua ed il livello dei tassi di interesse.

La variazione di uno solo dei fattori determina un valore teorico del Covered Warrant diverso.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'Outlook attribuito all'emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Covered Warrant; tuttavia, un miglioramento del rating non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Covered Warrant.

A tale riguardo, si rappresenta che in data 18 ottobre 2011 l'Agenzia di Rating Standard & Poor's ha confermato a Banca Aletti il *rating* per i debiti a breve termine "A-2" e il *rating* per i debiti a medio-lungo termine "BBB", e le ha attribuito un *outlook* "stabile"¹.

Non si può, peraltro, escludere che i corsi dei Covered Warrant sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante

L'investimento in Covered Warrant comporta rischi connessi al valore del Sottostante.

Il rendimento dei Covered Warrant dipende, infatti, principalmente dal valore assunto dal Sottostante rispetto allo Strike, che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario tra domanda ed offerta del mercato dei tassi interbancari, fattori macroeconomici, l'andamento generale dei tassi di interesse, movimenti speculativi.

¹ L'*outlook* indica una previsione, formulata dalla stessa agenzia di *rating*, circa le possibili evoluzioni future del livello di *rating* assegnato.

FATTORI DI RISCHIO

I dati storici relativi all'andamento del Sottostante non sono indicativi delle sue *performance* future.

Rischio relativo al livello dello Strike

Il rendimento del Covered Warrant viene calcolato a partire dal valore del Sottostante a ciascuna Data di Esercizio rispetto ad un livello di valore predefinito in relazione a ciascun Periodo di Riferimento, denominato Strike. Il posizionamento dello Strike, pertanto, influenza il rendimento del Covered Warrant. In particolare, maggiore è lo Strike minore è la probabilità di un rendimento positivo a ciascuna Data di Esercizio. Questo vuol dire che tale rischio è maggiore nei casi in cui lo strike sia crescente durante la vita del Covered Warrant.

Rischio di perdita del capitale investito

I Covered Warrant non sono prodotti a capitale garantito e, conseguentemente, l'investimento in un Covered Warrant espone l'investitore al rischio di perdita del capitale investito, che si realizzerà nel caso in cui il prezzo pagato per la sottoscrizione del Covered Warrant risulti superiore alla somma degli Importi di Liquidazione percepiti dall'Investitore.

Durante la vita del Covered Warrant, la somma degli Importi di Liquidazione può essere pari a zero nell'ipotesi in cui il Sottostante abbia sempre registrato un valore pari o inferiore allo Strike previsto in relazione a ciascun Periodo di Riferimento.

Rischio relativo all'effetto leva

Una delle caratteristiche dei Covered Warrant è il cosiddetto "effetto leva": una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente piccola può avere un impatto più che proporzionale sul valore del Covered Warrant, avendo come conseguenza una variazione significativa delle convenienze. Tuttavia, deve essere adeguatamente considerato che esiste, contestualmente, il rischio di perdite elevate fino alla perdita integrale del capitale investito.

Pertanto, una minima riduzione del valore dell'attività sottostante è in grado di generare una perdita per una opzione call fino all'ammontare complessivo investito.

Rischio di deprezzamento in caso di commissioni

Il Prezzo di Emissione dei Covered Warrant è comprensivo di commissioni di collocamento pari a euro 9,00.

L'Investitore deve tenere presente che il prezzo dei Covered Warrant sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

L'Emittente non applica alcuna commissione all'esercizio automatico dei Covered Warrant.

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Covered Warrant non conferiscono al Portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione.

Parimenti, i Covered Warrant non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Covered Warrant non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari.

Rischi conseguenti agli eventi di turbativa sul Sottostante

Qualora l'Euribor non venga più calcolato a cura dell'European Banking Federation, ma da altro

FATTORI DI RISCHIO

ente che abbia all'uopo sostituito l'European Banking Federation, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base del Livello di Riferimento dell'Euribor come determinato e pubblicato da tale ente sostitutivo, ed ogni riferimento, contenuto nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive, relativo all'European Banking Federation, verrà riferito a tale ente sostitutivo.

Qualora l'Euribor non sia più rilevato e pubblicato da alcuno, ovvero ove non sia possibile per qualsiasi motivo determinare l'Euribor ad un Giorno di Rilevazione con le modalità sopra indicate, l'Agente per il Calcolo determinerà il Livello di Riferimento dell'Euribor come indicato al paragrafo 4.2.3 della Nota Informativa.

Rischio di assenza di rating dei Covered Warrant

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per gli strumenti finanziari di cui al presente Prospetto di Base.

Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va, tuttavia, tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischio relativo ai conflitti di interesse

I soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione e nel collocamento dei Covered Warrant possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo e [con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente per il Calcolo; l'Emittente si trova quindi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli su cui opererà i calcoli sono di propria emissione.

Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente, o società del gruppo, possono trovarsi ad operare, a diverso titolo, sul Sottostante. L'Emittente e/o tali soggetti possono, per esempio, intraprendere negoziazioni relative al sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti, ovvero effettuare operazioni di copertura. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, quindi, sui Covered Warrant.

Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con i Soggetti Collocatori

Qualora l'Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Soggetti Collocatori al medesimo gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di Gruppo.

Commissioni percepite dai Soggetti Collocatori

L'attività dei Soggetti Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Controparti di copertura

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo. Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Sottostante.

Rischio di cambiamento del regime fiscale

L' Importo di Liquidazione potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di Base o delle Condizioni Definitive. Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

2. Livelli di *rating* dell'Emittente

L'Emittente è dotato del *rating* fornito da parte delle seguenti agenzie internazionali:

SOCIETÀ DI RATING	DATA DI AGGIORNAMENTO	BREVE TERMINE	MEDIO-LUNGO TERMINE	Rating Watch
Standard & Poor's	10.02.2012	A-3	BBB-	negativo
Fitch Ratings	06.02.2012	F3	BBB	stabile

Nella scala adottata dall'agenzia di *rating* **Standard & Poor's**:

- (i) la categoria "A-3" per i debiti a breve termine indica che, sebbene sia suscettibile a condizioni economiche avverse, la capacità dell'emittente di far fronte ai propri impegni finanziari è soddisfacente;
- (ii) la categoria "BBB-" per i debiti a medio-lungo termine indica una capacità ancora sufficiente dell'emittente di far fronte ai propri impegni finanziari. Tuttavia, la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze, potrebbero alterare - in misura maggiore rispetto a debitori muniti di *rating* più elevato - la capacità di onorare normalmente il debito.

Nella scala adottata dall'agenzia di *rating* **Fitch Ratings**:

- (i) la categoria "F3" per i debiti a breve termine indica una buona qualità di credito, consistente nella capacità di effettuare con puntualità il pagamento degli impegni finanziari;
- (ii) la categoria "BBB" per i debiti a lungo termine denota l'aspettativa di un rischio di credito in questo momento ridotta; la capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata adeguata, ma è più probabile che risenta negativamente di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico; si tratta della categoria più bassa di investimento non speculativo; l'apposizione del segno "+" indica una sottocategoria, in positivo, della categoria BBB.

Rating Watch: il rating può apparire in Rating Watch quando è atteso o si è verificato un evento che richiede ulteriori informazioni e/o analisi prima di determinare una probabile variazione del rating. Il Rating Watch "positivo" indica una potenziale variazione positiva del rating, "negativo" indica una potenziale variazione negativa del rating.

* * *

Rispetto a quanto riportato nel Prospetto di Base, integrato e modificato dal supplemento depositato in data 11 novembre 2011, le variazioni dei giudizi di rating operate dalle agenzie internazionali di cui sopra consistono:

- con riferimento a Fitch Ratings:

nel aver messo, in data 20 dicembre 2011, in **Rating Watch negativo** i rating a lungo termine dell'Emittente come diretta conseguenza dell'aver posto, il 16 dicembre 2011, in Rating Watch negativo i rating dell'Italia;

nel aver modificato, in data 6 febbraio 2012, il rating a lungo termine dell'Emittente da "BBB+", in Rating Watch con implicazioni negative, a "BBB", ponendolo in *Outlook* stabile. Contestualmente, il rating di breve termine è stato portato da "F2" a "F3".

- con riferimento a Standard & Poor's:

nel aver messo, in data 7 dicembre 2011, in **Rating Watch negativo** i rating a lungo termine dell'Emittente come diretta conseguenza dell'aver posto, il 5 dicembre 2011, in Rating Watch negativo i rating dell'Italia;

nel aver modificato, in data 10 febbraio 2012, i rating di lungo e breve termine dell'Emittente da "BBB/A-2", in Credit Watch negativo, a "BBB-/A-3", ponendoli in *Outlook* negativo, in coerenza con l'*Outlook* attribuito all'Italia.

3. Esempificazione e scomposizione dei Covered Warrant

Finalità di investimento

I “Covered Warrant Euribor Cap” possono essere acquistati dagli investitori sia per coprire posizioni di rischio derivanti dall’aumento del tasso di interesse cui potrebbe essere indicizzata una posizione debitoria, sia per finalità diverse da quella di copertura, da parte di investitori che hanno comunque aspettative rialziste sull’andamento del Sottostante.

Gli strumenti finanziari derivati oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono un prodotto di tipo strutturato costituito da 20 opzioni call aventi come sottostante il tasso di interesse Euribor a 3 mesi.

Esemplificazioni del valore teorico dei Covered Warrant con Strike Fisso

Il valore teorico dei Covered Warrant è determinato in ragione del modello di calcolo “BLACK 76” (cioè Black Scholes modificato¹) che tiene conto principalmente dei seguenti fattori di mercato:

- livello del tasso d’interesse forward del sottostante;
- il livello dello Strike;
- il livello della volatilità riferita al tasso forward del sottostante;
- la vita residua del Covered Warrant;
- il tasso d’interesse *free-risk*.

Premesso che tale modello di calcolo è costituito da formule matematiche estremamente complesse e di non immediata percezione, la seguente tabella evidenzia quale effetto (positivo o negativo) produce un cambiamento delle suddette variabili di mercato, sul valore teorico dei Covered Warrant.

Parametro	Variazione	Prezzo
Prezzo del sottostante	↑	↑
Vita residua	↓	↓
Volatilità	↑	↑
Tasso di interesse	↑	↑

In proposito, si precisa che, poiché la curva dei rendimenti attesi è soggetta a variazioni quotidiane, il valore dei Covered Warrant varierà di conseguenza di giorno in giorno. In altri termini, mentre il valore dell’Importo di Liquidazione alle diverse Date di Esercizio dipende unicamente dal valore che il tasso sottostante assume al Giorno di Rilevazione relativa a ciascuna Data di Esercizio, il valore del Covered Warrant (vale a dire il valore che l’investitore potrebbe realizzare in caso di vendita del Covered Warrant prima della scadenza) dipende dalla forma che ogni giorno assume la curva dei rendimenti (che riflette il variare delle aspettative del mercato rispetto all’andamento dei tassi nel futuro), e di conseguenza varia quotidianamente.

In data 07.02.2012 si determina il valore dei Covered Warrant avendo attribuito alle variabili introdotte nel

¹ Il modello di calcolo “BLACK 76” è descritto nella pubblicazione: Black, Fischer, *The pricing of commodity contracts*, Journal of Financial Economics, 1976, 3, 167-179”.

modello di calcolo riportato nel suddetto modello di calcolo, i valori seguenti:

Valore Nominale (in Euro)	1.000,00
Data di Scadenza	30.03.2017
Strike	1,70%
Coefficiente di Periodo	Giorni trimestre/36000
Tasso Free Risk (Tasso Swap 5y)	1,553%
Volatilità Implicita	57,49%
Periodo di Riferimento	Trimestre
Sottostante	Euribor 3 mesi (1,086% al 07.02.2012)

Sulla base di tali valori il Prezzo di Emissione dei Covered Warrant è pari ad Euro 18,5 (1,85% del Valore Nominale) comprensivo delle commissioni di collocamento.

Scomposizione del Prezzo di Emissione del Covered Warrant

Il Prezzo di Emissione dei Covered Warrant di cui alla presente esemplificazione è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle seguenti componenti:

Valore dell'opzione Cap con strike 1,70%	Euro 9,50 (pari al 51,35% del prezzo di emissione)
Valore delle commissioni di collocamento	Euro 9,00 (pari al 48,65% del prezzo di emissione)
Prezzo di Emissione dei Covered Warrant	Euro 18,50

Gli esempi che seguono mostrano l'impatto sul valore teorico dei Covered Warrant prodotto da variazioni del valore del Sottostante, del livello della volatilità, dell'andamento dei tassi e della vita residua dei Covered Warrant, assumendo di mantenere, di volta in volta, costanti le altre variabili.

I valori iniziali del Sottostante e del prezzo dei Covered Warrant sono indicati in grassetto.

A titolo esemplificativo:

Esempio A: descrive l'impatto sul prezzo del Covered Warrant prodotto da variazioni in aumento ovvero in diminuzione di mezzo punto percentuale (0,50%) del valore del Sottostante, assumendo che la volatilità, il tempo a scadenza e il Valore Nominale rimangano invariati e che, oltre al Sottostante Euribor tre mesi, anche i tassi relativi alle varie opzioni *call* incorporate nel Covered Warrant subiscano le medesime variazioni.

Valore del Sottostante	Variazione Sottostante	Prezzo del Covered Warrant	Variazione prezzo del Covered Warrant
1,586	+ 46,04%	24,08	+ 30,16%
1,086	0	18,50	0
0,586	- 46,04%	15,02	- 18,81%

Esempio B: descrive l'impatto sul prezzo del Covered Warrant prodotto da variazioni in aumento ovvero in diminuzione dell'inclinazione della curva espressa in termini di variazione del differenziale fra i tassi (tassi IRS) a lungo termine (10 anni) e a breve termine (2 anni), pari a 1,17% alla data del 07.02.2012, mantenendo invariati gli altri parametri.

Differenziale Tassi 10 e 2 anni	Variazione del Differenziale	Prezzo del Covered Warrant	Variazione prezzo del Covered Warrant
2,17%	+1	30,5	+ 64,86%
1,17%	0	18,5	0
0,17%	-1	6,5	- 64,86%

Esempio C: descrive l'impatto sul prezzo del Covered Warrant prodotto da variazioni in aumento ovvero in diminuzione di un punto percentuale (1,00%) nella volatilità implicita del Sottostante, assumendo che il valore del Sottostante, la vita residua e il Valore Nominale rimangano invariati.

Volatilità	Variazione Volatilità	Prezzo del Covered Warrant	Variazione prezzo del Covered Warrant
58,49%	+1,74%	18,63	+ 0,72%
57,49%	0	18,50	0
56,49%	-1,74%	18,37	- 0,70%

Esempio D: descrive l'impatto sul prezzo del Covered Warrant prodotto da variazioni della vita residua, assumendo che il valore del Sottostante, la sua volatilità implicita e il Valore Nominale rimangano invariati..

"Vita residua" Anni	Prezzo del Covered Warrant	Variazione prezzo del Covered Warrant
4,5	17,52	+ 8,04%
4	16,22	0
3,5	15,10	- 6,90%

Esemplificazione delle convenienze dei Covered Warrant

Si riportano di seguito tre possibili scenari di rendimento alle rispettive Date di Esercizio.

Alla Data di Esercizio, se il Livello di Riferimento dell'Euribor è superiore allo Strike previsto in relazione al Periodo di Riferimento considerato, l'Importo di Liquidazione è il risultato della seguente formula:

$$\text{Importo di Liquidazione} = [\text{VN} * \text{CP} (\text{LR} - \text{Strike})]$$

Dove:

VN = Valore Nominale

CP = Coefficiente di Periodo, ossia Periodo di Riferimento/36000 (vedi tabelle seguenti)

LR = Livello di Riferimento, ossia il Livello del Tasso Euribor tre mesi (vedi tabelle seguenti)

Strike = Valore prefissato dell'Euribor in relazione a ciascun Periodo di Riferimento, al di sotto o in corrispondenza del quale nessun Importo di Liquidazione è dovuto (pari al 1,70%)

Se, invece, il Livello di Riferimento è pari o inferiore allo Strike previsto in relazione al Periodo di Riferimento considerato, l'Importo Differenziale è pari a zero.

Sulla base dei valori indicati, possono verificarsi gli scenari indicati nelle seguenti tabelle:

Scenario I: Ipotesi sfavorevole per l'Investitore, in cui le opzioni non vengono mai esercitate in quanto il valore del Livello di Riferimento non è mai superiore allo *Strike*, come indicato nelle esemplificazioni di cui al presente paragrafo.

Data di Emissione	Data di Esercizio	VN	CP	Livello di riferimento dell'Euribor	Strike	Importo di Liquidazione (in Euro)
30/03/2012	-	1000	-	-	1,70%	-
	30/06/2012	955	0,002556	1,08	1,70%	0
	30/09/2012	909	0,002556	1,10	1,70%	0
	30/12/2012	862	0,002528	1,12	1,70%	0
	30/03/2013	816	0,002500	1,14	1,70%	0
	30/06/2013	768	0,002556	1,16	1,70%	0
	30/09/2013	721	0,002556	1,18	1,70%	0
	30/12/2013	672	0,002528	1,20	1,70%	0
	30/03/2014	624	0,002500	1,22	1,70%	0
	30/06/2014	575	0,002556	1,24	1,70%	0
	30/09/2014	525	0,002556	1,26	1,70%	0
	30/12/2014	475	0,002528	1,28	1,70%	0
	30/03/2015	424	0,002500	1,30	1,70%	0
	30/06/2015	373	0,002556	1,32	1,70%	0
	30/09/2015	321	0,002556	1,34	1,70%	0
	30/12/2015	269	0,002528	1,36	1,70%	0
	30/03/2016	216	0,002528	1,38	1,70%	0
	30/06/2016	163	0,002556	1,40	1,70%	0
	30/09/2016	109	0,002556	1,42	1,70%	0
	30/12/2016	55	0,002528	1,44	1,70%	0
	30/03/2017	0	0,002500	1,46	1,70%	0
Totale						0

In tale ipotesi, a fronte di un esborso pari a Euro 18,50 (corrispondente al Prezzo di Emissione, di cui al presente paragrafo), l'Investitore ha percepito complessivamente un importo pari a Euro 0 (dato dalla somma degli Importi di Liquidazione a ciascuna Data di Esercizio), subendo pertanto una perdita del 100%

Scenario II: Ipotesi intermedia per l'Investitore, in cui la somma degli Importi di Liquidazione (*pay off*) totale è maggiore di zero ma inferiore al premio pagato (Euro 18,5).

Data di Emissione	Data di Esercizio	VN	CP	Livello di riferimento dell'Euribor	Strike	Importo di Liquidazione (in Euro)
30/03/2012	-	1000	-	-	1,70%	-
	30/06/2012	955	0,002556	1,08	1,70%	0,00
	30/09/2012	909	0,002556	1,45	1,70%	0,00
	30/12/2012	862	0,002528	1,60	1,70%	0,00
	30/03/2013	816	0,002500	1,70	1,70%	0,00
	30/06/2013	768	0,002556	1,80	1,70%	0,21
	30/09/2013	721	0,002556	2,10	1,70%	0,79
	30/12/2013	672	0,002528	2,20	1,70%	0,91
	30/03/2014	624	0,002500	2,30	1,70%	1,01
	30/06/2014	575	0,002556	2,50	1,70%	1,28
	30/09/2014	525	0,002556	2,60	1,70%	1,32
	30/12/2014	475	0,002528	2,70	1,70%	1,33
	30/03/2015	424	0,002500	2,90	1,70%	1,42
	30/06/2015	373	0,002556	3,10	1,70%	1,52
	30/09/2015	321	0,002556	3,30	1,70%	1,52
	30/12/2015	269	0,002528	3,50	1,70%	1,46
	30/03/2016	216	0,002528	3,70	1,70%	1,36
	30/06/2016	163	0,002556	3,90	1,70%	1,22
	30/09/2016	109	0,002556	4,20	1,70%	1,04
	30/12/2016	55	0,002528	4,40	1,70%	0,75
	30/03/2017	0	0,002500	4,60	1,70%	0,40
Totale						17,52

In tale ipotesi, a fronte di un esborso pari a Euro 18,50 (corrispondente al Prezzo di Emissione, di cui al presente paragrafo), l'investitore ha percepito complessivamente un importo pari a Euro 17,52 (dato dalla somma degli Importi di Liquidazione a ciascuna Data di Esercizio), subendo, pertanto, una perdita del 5,30%.

Scenario III: Ipotesi favorevole per l'Investitore, in cui la somma degli Importi di Liquidazione (*pay off*) è superiore al premio pagato

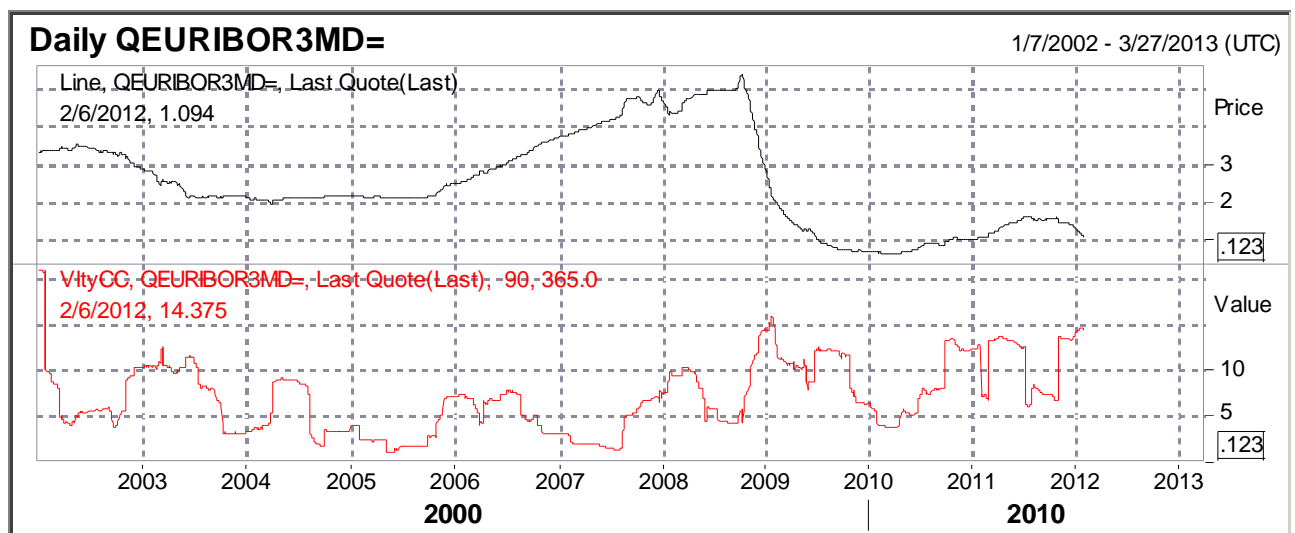
Data di Emissione	Data di Esercizio	VN	CP	Livello di riferimento dell'Euribor	Strike	Importo di Liquidazione (in Euro)
30/03/2012	-	1000	-	-	1,70%	-
	30/06/2012	955	0,002556	1,08	1,70%	0,00
	30/09/2012	909	0,002556	1,60	1,70%	0,00
	30/12/2012	862	0,002528	1,70	1,70%	0,00
	30/03/2013	816	0,002500	1,80	1,70%	0,22
	30/06/2013	768	0,002556	2,00	1,70%	0,63
	30/09/2013	721	0,002556	2,20	1,70%	0,98
	30/12/2013	672	0,002528	2,40	1,70%	1,28
	30/03/2014	624	0,002500	2,60	1,70%	1,51
	30/06/2014	575	0,002556	2,80	1,70%	1,75
	30/09/2014	525	0,002556	3,00	1,70%	1,91
	30/12/2014	475	0,002528	3,20	1,70%	1,99
	30/03/2015	424	0,002500	3,40	1,70%	2,02
	30/06/2015	373	0,002556	3,60	1,70%	2,06

	30/09/2015	321	0,002556	3,80	1,70%	2,00
	30/12/2015	269	0,002528	4,00	1,70%	1,87
	30/03/2016	216	0,002528	4,20	1,70%	1,70
	30/06/2016	163	0,002556	4,40	1,70%	1,49
	30/09/2016	109	0,002556	4,60	1,70%	1,21
	30/12/2016	55	0,002528	4,80	1,70%	0,86
	30/03/2017	0	0,002500	5,00	1,70%	0,45
Totale						23,91

In tale ipotesi, a fronte di un esborso pari a Euro 18,50 (corrispondente al Prezzo di Emissione, di cui al presente paragrafo), l'Investitore ha percepito complessivamente un importo pari a Euro 23,91 (dato dalla somma degli Importi di Liquidazione a ciascuna Data di Esercizio), realizzando pertanto un guadagno del 29,24%.

Andamento storico e volatilità del Sottostante

Di seguito si riporta il grafico dell'andamento storico dell'Euribor 3 mesi e della sua volatilità per un arco temporale di 10 anni.



(fonte:Reuters)

Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del Sottostante, come sopra rappresentato, non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui gli scenari riportati hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento degli stessi livelli di rendimento.

4. Condizioni dell'offerta e caratteristiche specifiche dei Covered Warrant

Denominazione degli strumenti finanziari	Covered Warrant EURIBOR CAP
Emittente	Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A.
ISIN	IT0004798812
Valuta di denominazione	Euro
Sottostante	Euribor tre mesi
Strike	1,70%
Coefficiente di Periodo	Giorni trimestre/360
Periodo di Riferimento	Trimestre
Data di Emissione	30.03.2012
Data di scadenza del Covered Warrant	30.03.2017
Durata	5 anni
Data di Esercizio	Trimestrale
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 15.000.000,00, per un totale di n. 15.000 Covered Warrant, ciascuno del Valore Nominale di 1.000,00 Euro, <i>salva la facoltà per l'Emittente, conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa nel Prospetto di Base, di incrementare tale Ammontare.</i>
Periodo di Offerta	I Covered Warrant saranno offerti dal 15.02.2012 al 28.03.2012, salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso a CONSOB.
Taglio minimo	1 Covered Warrant
Soggetti Incaricati del Collocamento	I Covered Warrant potranno essere sottoscritti mediante consegna dell'apposita scheda, disponibile presso: - Banco Popolare S.C. Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona - Credito Bergamasco S.p.A. Largo Porta Nuova, 2 – 24122 Bergamo
Responsabile del Collocamento	Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A.
Commissioni di collocamento	9,00 Euro
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione dei Covered Warrant è pari a 1,85% del Valore Nominale, e cioè Euro 18,50.
Criteri di determinazione del Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione dei Covered Warrant è pari alla risultante del valore della componente derivativa (Euro 9,50) e del valore delle

	<p>commissioni di collocamento (Euro 9,00). Il valore della componente è stato determinato utilizzando il modello valutativo Black 76 che tiene conto, principalmente, del livello del sottostante, della sua volatilità, della vita residua a scadenza, nonché del livello dei tassi di interesse sulle diverse scadenze.</p>																																													
Divisa di emissione	Euro																																													
Agente per il Calcolo	Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A.																																													
Piano di ammortamento	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Data</th> <th>Valore Nominale (in Euro)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>-</td> <td>1.000</td> </tr> <tr> <td>30/06/2012</td> <td>955</td> </tr> <tr> <td>30/09/2012</td> <td>909</td> </tr> <tr> <td>30/12/2012</td> <td>862</td> </tr> <tr> <td>30/03/2013</td> <td>816</td> </tr> <tr> <td>30/06/2013</td> <td>768</td> </tr> <tr> <td>30/09/2013</td> <td>721</td> </tr> <tr> <td>30/12/2013</td> <td>672</td> </tr> <tr> <td>30/03/2014</td> <td>624</td> </tr> <tr> <td>30/06/2014</td> <td>575</td> </tr> <tr> <td>30/09/2014</td> <td>525</td> </tr> <tr> <td>30/12/2014</td> <td>475</td> </tr> <tr> <td>30/03/2015</td> <td>424</td> </tr> <tr> <td>30/06/2015</td> <td>373</td> </tr> <tr> <td>30/09/2015</td> <td>321</td> </tr> <tr> <td>30/12/2015</td> <td>269</td> </tr> <tr> <td>30/03/2016</td> <td>216</td> </tr> <tr> <td>30/06/2016</td> <td>163</td> </tr> <tr> <td>30/09/2016</td> <td>109</td> </tr> <tr> <td>30/12/2016</td> <td>55</td> </tr> <tr> <td>30/03/2017</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Data	Valore Nominale (in Euro)	-	1.000	30/06/2012	955	30/09/2012	909	30/12/2012	862	30/03/2013	816	30/06/2013	768	30/09/2013	721	30/12/2013	672	30/03/2014	624	30/06/2014	575	30/09/2014	525	30/12/2014	475	30/03/2015	424	30/06/2015	373	30/09/2015	321	30/12/2015	269	30/03/2016	216	30/06/2016	163	30/09/2016	109	30/12/2016	55	30/03/2017	0	
Data	Valore Nominale (in Euro)																																													
-	1.000																																													
30/06/2012	955																																													
30/09/2012	909																																													
30/12/2012	862																																													
30/03/2013	816																																													
30/06/2013	768																																													
30/09/2013	721																																													
30/12/2013	672																																													
30/03/2014	624																																													
30/06/2014	575																																													
30/09/2014	525																																													
30/12/2014	475																																													
30/03/2015	424																																													
30/06/2015	373																																													
30/09/2015	321																																													
30/12/2015	269																																													
30/03/2016	216																																													
30/06/2016	163																																													
30/09/2016	109																																													
30/12/2016	55																																													
30/03/2017	0																																													
Regime fiscale	<p>Pur nell'incertezza della materia, si ritiene ragionevole sostenere che il regime specificamente riservato dalla vigente legislazione fiscale ai redditi rivenienti da tale tipologia di titoli sia quello previsto dall'art. 67, primo comma, lettera c) - <i>quater</i> del DPR 22 dicembre 1986 n. 917. Ciò in quanto si ritiene che i "<i>redditi siano comunque realizzati mediante rapporti da cui deriva il diritto o l'obbligo di cedere od acquistare a termine strumenti finanziari, valute, metalli preziosi o merci ovvero di ricevere o effettuare a termine uno o più pagamenti collegati a tassi di interesse, a quotazioni o valori di strumenti finanziari, di valute estere, di metalli preziosi o di merci e ad ogni altro parametro di natura finanziaria</i>".</p> <p>Il reddito è quindi classificato tra i redditi diversi di natura finanziaria e soggiace alle regole</p>																																													

	<p>previste per tale categoria di redditi.</p> <p>In base all'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 14 novembre 1997, n. 461, tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 2, commi 6 e seguenti del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, coordinato con la legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, l'imposta sostitutiva, in regime dichiarativo, è liquidata sulle plusvalenze al netto delle minusvalenze nella misura del 20%.</p> <p>L'imposta dovuta deve essere versata con le modalità ed i termini previsti per il pagamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione stessa. Le minusvalenze eccedenti sono portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze dei quattro periodi di imposta successivi.</p> <p>Nel caso in cui l'investitore detenga tali titoli in un portafoglio presso un intermediario abilitato, può essere esercitata l'opzione ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 461/97 (<i>risparmio amministrato</i>) o l'opzione ai sensi del successivo art. 7 (<i>risparmio gestito</i>). In tali casi le regole di determinazione del reddito e di liquidazione dell'imposta saranno quelle tipiche dei due regimi sopra citati.</p> <p>Il regime fiscale sopra descritto potrebbe essere oggetto di modifiche legislative o regolamentari successive alla data di redazione della presente Nota Informativa. Prima dell'acquisto degli strumenti finanziari, l'investitore deve quindi accertare quale sia il regime fiscale di volta in volta applicabile.”</p> <p>L'eventuale ritenuta sarà operata dall'Intermediario in qualità di “sostituto di imposta”.</p>
<p>Modalità di Negoziazione</p>	<p>Non è previsto che i Covered Warrant siano ammessi a quotazione su mercati regolamentati, né negoziati su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o per il tramite di internalizzatori sistematici.</p> <p>L'Emittente potrà liberamente procedere a riacquistare in contropartita diretta con gli investitori i Covered Warrant che questi ultimi intendano rivendere, senza tuttavia assumersi l'onere di controparte, cioè non impegnandosi</p>

	incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Covered Warrant su iniziativa dell'Investitore.
Convenzione di calcolo	Modified following unadjusted
Convenzioni di calendario	Target 2

5. Reperibilità delle informazioni e andamento dell'Attività Sottostante

Un'informativa continua sull'andamento del valore dell'Attività Sottostante i Covered Warrant sarà reperibile sui circuiti informativi Reuters (pagina Euribor01) e Bloomberg (pagina EBF), nonché sui maggiori quotidiani economici a diffusione nazionale, quale il Sole 24 Ore.

6. Autorizzazioni relative all'offerta

L'offerta dei Covered Warrant oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 15.12.2011.

Il legale rappresentante
Banca Aletti & C. S.p.A.